# Disegno architettonico di stile e arredo (CFA 8)

A.A. 2025-2026

Prof. Luca MARTINI

#### **OBIETTIVI**

Disegnare è progettare. Progettare è disegnare.

Alla luce di questa corrispondenza biunivoca che rivendica il carattere euristico del disegno, il corso intende approfondire l'ambito delle discipline del disegno e del rilievo con l'intento di formare gli studenti alla rappresentazione dello spazio architettonico indagandone la complessità nei suoi aspetti metrici, distributivi, formali e materici: sia nel senso delle partizioni statiche (superfici) che dei contenuti dinamici (arredi).

Allo stesso tempo l'insegnamento intende promuovere i caratteri conoscitivo e progettuale che caratterizzano ogni elaborato grafico che ha come oggetto lo spazio, per cui l'elaborazione di ogni disegno di ciò che esiste rappresenta l'impulso per la prefigurazione di ciò che sarà.

Lo spazio dell'abitare è il contesto di lavoro dell'esercitazione progettuale che si muove tra la rappresentazione dell'esistente e l'ideazione dell'inedito. La scelta di contesti alternativi, quali ad esempio gli spazi per la vendita, per la riflessione, per lo studio ecc., è presa in considerazione al fine di perseguire eventuali inclinazioni personali degli studenti.

### CONTENUTI

Il corso è organizzato in lezioni frontali e laboratoriali. Le lezioni frontali riguardano tematiche quali la declinazione in ambito architettonico delle tecniche di rappresentazione tradizionali (proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva), i cenni sulla storia e sulle metodologie del rilievo architettonico, gli spazi minimi, il disegno per la progettazione dello spazio, la grafica per il progetto e il disegno del concept e le prospettive contemporanee della rappresentazione architettonica.

Per quanto riguarda l'approfondimento di software CAD, vengono riprese le tematiche del disegno del modello bidimensionale (assegnazione dei corretti spessori e colori di stampa, stampa in scala, messa in tavola) e analizzate l'esportazione nei principali formati di scambio e visualizzazione e l'uso integrato di software per il disegno CAD e la grafica vettoriale.

L'esercitazione d'anno consiste nell'esecuzione di una serie di elaborati grafici (tavole A3 e/o di altro formato e supporto) a carattere conoscitivo e ideativo dello spazio nell'ambito di una tematica occasionale che viene assegnata tenendo conto delle declinazioni personali degli studenti e che affronta temi a partire dal contenuto delle lezioni teoriche frontali. L'esercitazione è presentata in aula, è completata autonomamente in base alle indicazioni fornite dal docente ed è oggetto di revisioni laboratoriali dedicate.

Le lezioni frontali che caratterizzano il corso sono supportate da presentazioni multimediali volte a approfondire le tematiche trattate: tali presentazioni sono condivise con gli studenti come strumento di apprendimento autonomo asincrono. Sono parte integrante del corso anche le revisioni laboratoriali che hanno l'intento di favorire uno scambio culturale attivo tra docente e studente, tra docente e gruppi di studenti e tra studente e studente.

### **PREREQUISITI**

È auspicabile la conoscenza in entrata delle tematiche di base legate al disegno tecnico e progettuale e al disegno CAD.

#### TESTI CONSIGLIATI

Il corso intende promuovere tra gli studenti la consapevolezza e la diffusione della cultura del disegno del progetto di design e di architettura incoraggiando la lettura multimediale e critica di raccolte e riviste contemporanee. Inoltre, il docente fornisce nell'ambito delle lezioni frontali una selezione di dispense dedicate e, in aggiunta, indicazioni specifiche sulla manualistica, anche open source, relativa ai software affrontati durante il corso.

Per approfondimenti disciplinari:

Colonnese Fabio, Grancho Nuno, Schaeverbeke Robin (a cura di), *Approaches to Drawing in Architectural and Urban Design*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2024.

Bertocci Stefano (a cura di), Manuale di Rappresentazione per il Design, didapress, Firenze, 2021.

Hewitt Mark Allan, Draw in order to see. A cognitive history of architectural design, ORO editions, s.l., 2020.

Lambertucci Filippo, Lo spazio dei Castiglioni, Lettera Ventidue, Siracusa, 2020.

Migliore Ico, Time to exhibit. Directing spatial design and new narrativa pathways, Franco Angeli, Milano, 2019.

Belardi Paolo, Why architects still draw. Due lezioni sul disegno d'architettura, Libria, Melfi, 2015.

Belardi Paolo, Do it yourself. Quando il disegno è sottinteso, Libria, Melfi, 2008.

Docci Mario, Maestri Diego, *Scienza del Disegno. Manuale per le Facoltà di Architettura e di Ingegneria*, CittàStudi, De Agostini Scuola, Novara, 2008.

Mari Enzo, Lezioni di disegno. Storie di risme di carta, draghi e struzzi in cattedra, Rizzoli, Milano, 2008.

Ackerman James S., *Architettura e disegno. La rappresentazione da Vitruvio a Gehry*, Mondadori Electa, Milano, 2003.

## MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso la discussione in sede d'esame degli elaborati grafici e plastici redatti dagli studenti esito dell'esercitazione d'anno, assegnata agli studenti nell'ambito dell'attività didattica. L'esercitazione è oggetto di lezioni e revisioni dedicate.

La discussione d'esame ha l'obiettivo di valutare la conoscenza dello studente delle tematiche affrontate, l'appropriatezza di linguaggio nell'esporle, la maturità di giudizio acquisita e la competenza nel descrivere gli elaborati presentati, anche nell'ottica di saper individuarne i limiti in una prospettiva di continua crescita culturale.